

No-Tav, l'Alta Valle si defila

Corteo: 400 antagonisti il rischio più grave

PAOLO GRISERI

IL COMUNICATO ufficiale dice testualmente: «Le previsioni del tempo sono ottime, non sono alle viste tempeste di nessun genere». Gli organizzatori della giornata di mobilitazione No Tav sperano dunque che tutto si svolga senza incidenti, soprattutto al corteo che oggi alle 14 partirà da Porta Susa. La Digos sembra più preoccupata, soprattutto per la presenza di alcune centinaia di appartenenti all'area anarco insurrezionalista provenienti da tutta Italia. Il momento più delicato sarà quello della partenza da Porta Susa, il tratto fino a

Rondò della Forca e la svolta in corso Regina Margherita. Poi i rischi di incidenti dovrebbero diminuire man mano che la manifestazione si avvicinerà alla Pellerina dove la kermesse culturale sarà già iniziata alle 12,30 con il concerto dei Lou Dolfin.

La vigilia è stata caratterizzata da una tempesta di altro genere. Con una decisione a sorpresa la giunta della Comunità montana dell'Alta valle ha deciso di non aderire né alla manifestazione della Pellerina, né al corteo che partirà da Porta Susa. «In questo momento - si legge nel documento approvato dalla giunta della Comunità presieduta da Mauro Carena - riteniamo importante procedere al confronto di posizioni al più alto livello possibile, quello del Tavolo di palazzo Chigi». La Comunità dell'Alta valle, che nei giorni scorsi aveva sottoscritto il documento di tutti gli amministratori

della valle contro il progetto del supertreno, non cambia posizione sull'argomento: «La giunta - prosegue il testo approvato ieri - ribadisce la propria contrarietà al progetto della linea ferroviaria ad Alta velocità Torino-Lione». Condivide invece la scelta europea del corridoio 5 ritenendo però che «l'attraversamento delle Alpi debba avvenire potenziando la linea attuale, oggi satura solo al 40 per cento delle sue potenzialità».

Una posizione che ha suscitato polemiche: «La scelta di non aderire alla kermesse della Pellerina - dice Luca Robotti dei Comunisti italiani - è una scelta sbagliata perché quando si tratta non ci si divide, altrimenti si incrina il fronte di chi ha condotto insieme una battaglia». Per ora comunque la distinzione riguarda solo la manifestazione, non il merito delle richieste da avanzare al governo. Diverse amministrazioni comunali dell'Alta valle (tra queste Bardonecchia, Salbertrand e Exilles) hanno comunque fatto sapere che non seguiranno le indicazioni della Comunità montana e saranno presenti oggi pomeriggio alla Pellerina.

Nella vasca di Extrafestival

condurranno la manifestazione Paolo Hutter, Oliviero Alotto e Paola Meinardi. Alle 14 è in programma l'intervento di Marco Paolini. Alle 15 arriveranno Dario Fo e Franca Rame. Alle 16 sarà la volta di Beppe Grillo. Tra gli interventi in programma quelli di Diego Novelli, Marco Travaglio, Luca Mercalli, Vanda Bonardo. È previsto un picnic a base di tome valsusine. La manifestazione si concluderà alle 17,30 con Bella ciao suonata dai Lou Dolfin e dalle bande della valle.

Al corteo da porta Susa parteciperanno molti esponenti dell'area antagonista giunti da ogni parte d'Italia. Saranno circa 2.000 e tra loro ci sono alcune centinaia di persone che preoccupano polizia

e carabinieri. Ma allo stesso concentramento saranno presenti anche associazioni e partiti politici come Rifondazione e i verdi torinesi. L'area dei centri sociali torinesi ha dichiarato che il corteo «sarà determinato ma assolutamente pacifico». Il clima comunque resta teso. Ieri a mezzogiorno a Nichelino uno scherzo di cattivo gusto a una consulente del Comune (una falsa bomba fatta trovare sotto la sua auto) ha fatto scattare l'allarme subito rientrato.



chi va al corteo e chi no

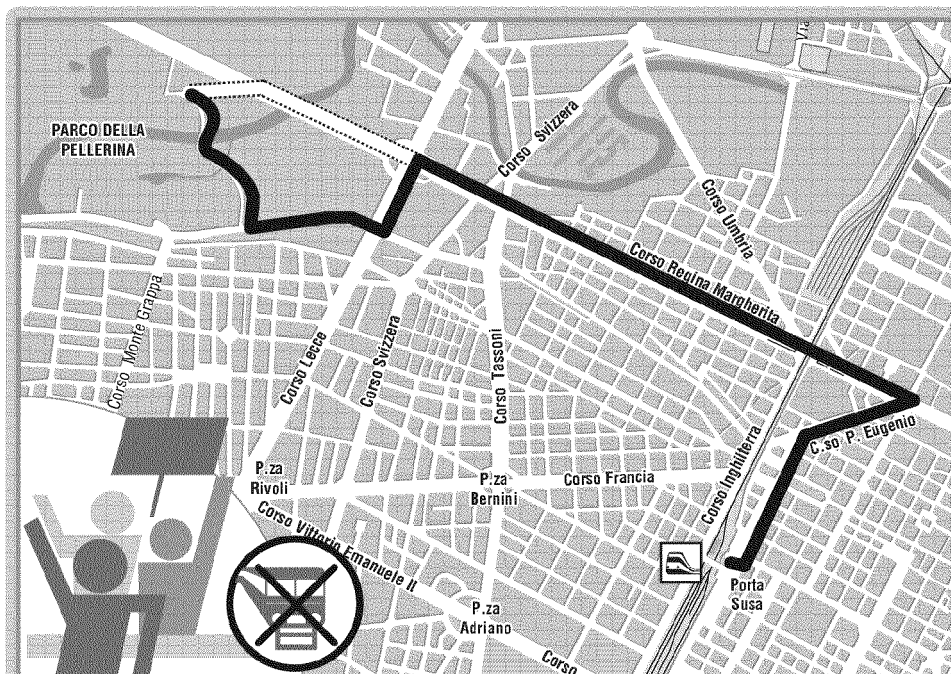
il tracciato

PARTECIPANO

- COMITATI NO TAV VAL DI SUSÀ E TORINO
- RIFONDAZIONE
- VERDI TORINO
- PRO NATURA
- LEGAMBIENTE VAL DI SUSÀ
- COBAS
- CGIL VAL DI SUSÀ
- CENTRI SOCIALI

NON PARTECIPANO

- SINDACI E AMMINISTRAZIONI VAL DI SUSÀ
- COMUNISTI ITALIANI
- VERDI PIEMONTE
- LEGAMBIENTE NAZIONALE
- WWF
- ARCI
- LIBERA



I percorsi alternativi consigliati dai vigili

Ecco i percorsi alternativi consigliati dal Comune. I veicoli provenienti dal centro e diretti verso ovest dovranno svoltare a sinistra in corso Vinzaglio. I veicoli provenienti da corso Regina Margherita e diretti verso il centro potranno percorrere via Pietro Cossa verso piazza Massaua e poi proseguire per corso Francia, corso Inghilterra e corso Vittorio Emanuele II, oppure da via Pietro Cossa raggiungere corso Grosseto e poi corso Toscana, via Borgaro, piazza Piero della Francesca, corso Mortara, corso Vercelli, il lungo Dora e corso Giulio Cesare. Le auto che da corso Potenza si dirigono verso corso Trapani saranno incanalate sul controviale di corso Potenza per poi svoltare a destra in corso Regina.

■ Sulla manifestazione di oggi la sorpresa della rinuncia

■ Per lo spettacolo con Fo e Grillo sono attese 30mila persone